



REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ISTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE MENSA SCOLASTICA

Approvato con deliberazione di C.C. n. 24 del 27/05/2021

Sommario

ART. 1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO	3
ART. 2 – COSTITUZIONE E FINALITA’	3
ART. 3 – COMPOSIZIONE - NOMINA E DURATA	3
ART. 4 – FORMAZIONE	4
ART. 5 - FUNZIONAMENTO	4
ART. 6 – CONTROLLI E MODALITA’	5
ART. 7 - VINCOLI DI RISERVATEZZA.....	6
ART. 8 – DISPOSIZIONI FINALI	6

ART. 1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento istituisce e disciplina le modalità di funzionamento della Commissione mensa scolastica e i rapporti della stessa con il Comune. La Commissione mensa è un organo previsto dalle “Linee guida in materia di miglioramento della qualità nutrizionale nella ristorazione scolastica” della Regione Veneto, di cui alla DGR n. 1663 del 12 novembre 2018.

ART. 2 – COSTITUZIONE E FINALITA’

La Commissione Mensa ha lo scopo di raccogliere suggerimenti, promuovere idee ed iniziative, esaminare proposte di informazione-formazione, analizzare situazioni di disagio organizzativo, riportare elementi di valutazione sull'organizzazione e sul servizio, garantire i contatti con gli utenti, rilevare le eventuali disfunzioni, le problematiche specifiche sui menù adottati.

Il ruolo della Commissione è solamente consultivo e non vincolante ai fini della funzionalità del servizio.

ART. 3 – COMPOSIZIONE - NOMINA E DURATA

La Commissione è composta da:

- un rappresentante dei genitori per ogni plesso in cui è attivo il servizio di refezione scolastica (n. 1 per Scuola dell'Infanzia e n. 1 per Scuola Primaria) - il cui figlio è iscritto al servizio di refezione scolastica;
- un rappresentante dei genitori degli iscritti all'Asilo Nido Comunale;
- un docente referente per ciascun plesso scolastico tra quelli individuati dal Dirigente Scolastico per l'effettuazione del servizio di vigilanza durante il pasto (n. 1 per Scuola dell'Infanzia e n. 1 per Scuola Primaria), se nominati;
- un educatore referente dell'Asilo Nido comunale individuato dal Responsabile dell'Area Affari Generali e Servizi al Cittadino;
- dal Sindaco o suo delegato che la presiede;
- un referente comunale del servizio di refezione scolastica individuato nel Responsabile del Servizio Affari Generali e Servizi al Cittadino o suo delegato;
- un rappresentante del personale addetto alla somministrazione dei pasti;
- il Dirigente scolastico o suo incaricato;

Non possono essere nominati membri della Commissione persone che operino, in qualsiasi modo, nel settore della distribuzione e/o ristorazione scolastica.

I genitori componenti la Commissione mensa vengono nominati , tra i rappresentanti di classe dell'Istituto Comprensivo. I rappresentanti di classe interessati a far parte della commissione mensa dovranno presentare domanda in Comune e, qualora in sovrannumero rispetto ai due previsti, sarà effettuato il sorteggio.

Il rappresentante dei genitori per l'Asilo Nido comunale sarà eletto dai genitori dei bambini iscritti, all'inizio dell'anno educativo ed entro il mese di ottobre.

L'Istituto Comprensivo trasmette l'elenco dei docenti componenti la Commissione entro 10 giorni dalla nomina e comunque entro e non oltre il mese di ottobre.

Acquisiti i nominativi, la Commissione viene nominata con apposito provvedimento comunale. L'attività dei componenti è volontaria e pertanto non prevede gettoni di presenza, compensi, permessi e rimborsi spese. Presiede il sindaco o l'assessore delegato che provvede alla convocazione, decide l'ordine del giorno, tenendo anche conto delle eventuali indicazioni di altri componenti, e assicura il regolare e ordinato andamento della discussione. L'attività di segreteria è assicurata da un dipendente del servizio comunale preposto. I componenti devono mettere a disposizione del Comune i loro recapiti. La Commissione mensa rimane in carica per la durata di un anno scolastico, con possibilità comunque di mantenere l'incarico fino all'individuazione della nuova Commissione. L'incarico è rinnovabile previa rielezione. La durata annuale dell'incarico è efficace a partire dall'anno scolastico 2021/2022. Nel caso di eventuali sostituzioni per rinuncia o per decadenza, dopo un'assenza per tre volte consecutive senza motivata giustificazione, si procederà alla sostituzione secondo l'ordine di posizione in graduatoria. Si considerano altresì decaduti a tutti gli effetti, senza ulteriori formalità, i componenti (genitori ed insegnanti) che abbiano a cessare i rapporti con la scuola da essi rappresentata.

ART. 4 – FORMAZIONE

I componenti della Commissione mensa sono obbligati a frequentare un corso di formazione organizzato dal Servizio Igiene alimenti e Nutrizione dell'AULSS 7 Pedemontana. Tale corso, di durata di almeno 4 ore, fornirà le basi teoriche e pratiche per la formulazione di un menù, rispettando le indicazioni di cui agli allegati 2 e 4 delle Linee di Indirizzo per il miglioramento della qualità nutrizionale della ristorazione scolastica della Regione Veneto e strumenti per migliorare le competenze e le abilità nella fase di controllo del servizio come previsto nell'allegato 7 (controllo delle temperature, grammature e scarti e rispetto del menù previsto).

ART. 5 - FUNZIONAMENTO

La Commissione si riunisce presso i locali che il Comune metterà a disposizione.

La Commissione si riunisce di norma due volte l'anno (di regola nei mesi di novembre e aprile), e ogni qual volta lo ritenga opportuno, su convocazione del Sindaco o dell'assessore delegato. La convocazione può altresì essere richiesta da almeno due dei suoi componenti.

Le riunioni sono valide se sono presenti almeno cinque componenti. Di ogni riunione viene stilato un sintetico verbale recante l'indicazione dei presenti, l'argomento in discussione, le eventuali proposte e decisioni assunte. I verbali saranno depositati presso l'Ufficio Segreteria del Comune.

ART. 6 – CONTROLLI E MODALITA'

La commissione mensa può procedere a rilevare:

- rispetto del menù;
- temperature delle pietanze;
- grammatura dei pasti;
- gradimento e/o percentuale di scarto.

I predetti controlli vengono svolti da ciascun componente della Commissione, con un massimo di due genitori alla volta, presenti contemporaneamente, in ogni singolo refettorio e non più di quattro volte per anno scolastico. L'attività di controllo presso i refettori non può interferire con il regolare svolgimento delle attività quotidiane e con l'igiene degli ambienti. Per quanto riguarda gli assaggi dei cibi nei singoli plessi sarà a disposizione tutto il necessario. Durante i sopralluoghi, non dovrà essere rivolta alcuna osservazione al personale addetto; per gli assaggi dei cibi e per ogni altra richiesta ci si dovrà rivolgere al Responsabile del refettorio.

Di ciascun sopralluogo effettuato, la Commissione Mensa compilerà la scheda di valutazione (modula A) da far pervenire all'Ufficio Segreteria del Comune. I componenti della Commissione sono tenuti a rispettare il segreto d'ufficio e ad utilizzare i dati e le informazioni acquisiti per le finalità inerenti al mandato e, comunque, nel rispetto della vigente normativa sulla tutela della riservatezza.

La commissione mensa si avvale dei seguenti strumenti di lavoro:

- copia del presente Regolamento;
- copia dell'allegato B alla DGR n. 1663 del 12 novembre 2018;
- copia del capitolato d'appalto;
- copia del menù;
- scheda di rilevazione qualità del pasto;
- tabella variazione di peso con la cottura;
- termometro a sonda (fornito dalla ditta erogatrice del servizio e utilizzato da personale formato - le temperature saranno rilevate preferibilmente dal personale (AULSS o della ditta di ristorazione) opportunamente formato);
- bilancia.

Di ciascun sopralluogo deve essere redatto apposito verbale; tale verbale deve essere inviato all'ufficio segreteria del Comune entro tre giorni. Tale materiale costituisce oggetto di confronto e discussione nelle seguenti riunioni della Commissione con l'Amministrazione comunale e la Ditta di ristorazione.

L'Amministrazione comunale declina ogni responsabilità per infortuni o altro tipo di danno che possa verificarsi nel corso dei sopralluoghi nei confronti dei membri della Commissione.

ART. 7 - VINCOLI DI RISERVATEZZA

I componenti della Commissione mensa sono tenuti a rispettare il segreto d'ufficio e a utilizzare i dati e le informazioni acquisite per le finalità inerenti il mandato, nel rispetto della vigente normativa sulla tutela della riservatezza.

ART. 8 – DISPOSIZIONI FINALI

Le attività disciplinate dal presente regolamento dovranno essere svolte nello spirito di massima collaborazione con il Comune e con l'Istituzione scolastica, evitando di creare interferenze o disservizi allo svolgimento dell'attività didattico - educativa di cui la refezione costituisce uno dei momenti fondamentali. Il presente regolamento entra in vigore dall'anno scolastico 2021/2022.